



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Pertini - Anelli
Turi - Castellana Grotte

Analisi statistica sulle strategie per lo sviluppo sostenibile

Laboratorio di Statistica per l'informazione e la conoscenza anno 2021-2022



Piano Nazionale
Lauree Scientifiche



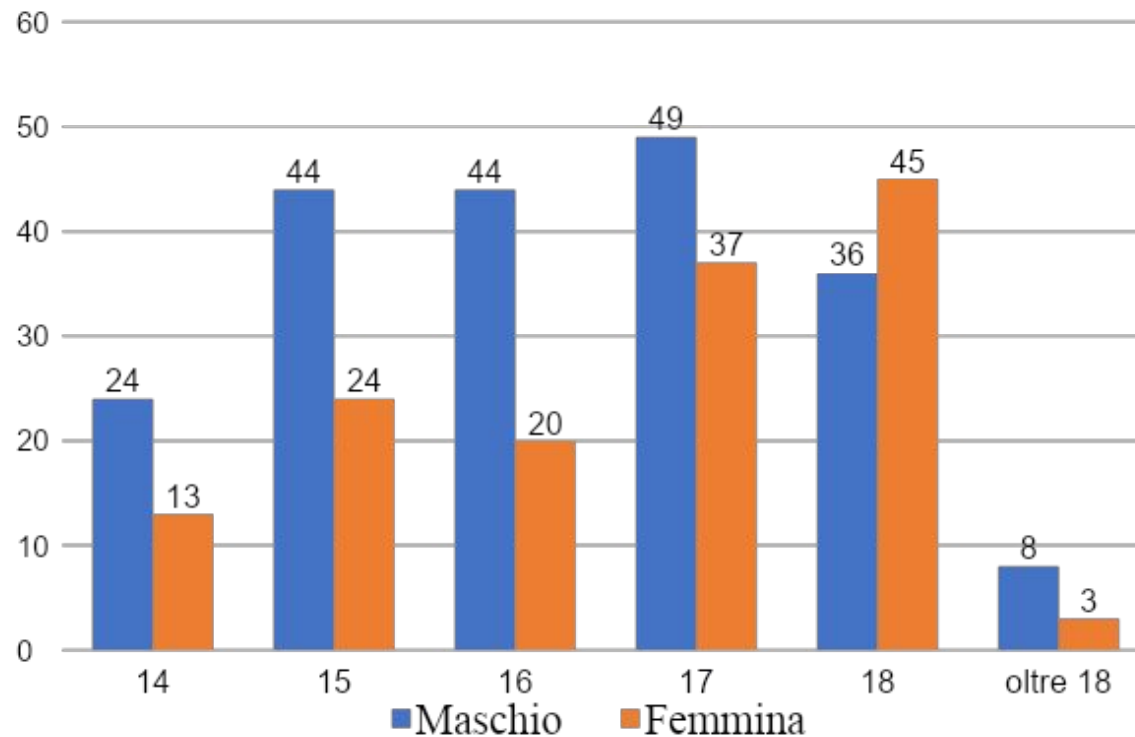
Università degli studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Economia e Finanza

Classi partecipanti al
Percorso per Competenze Trasversali
e l'Orientamento

4C, 5C, 5B



Il nostro campione

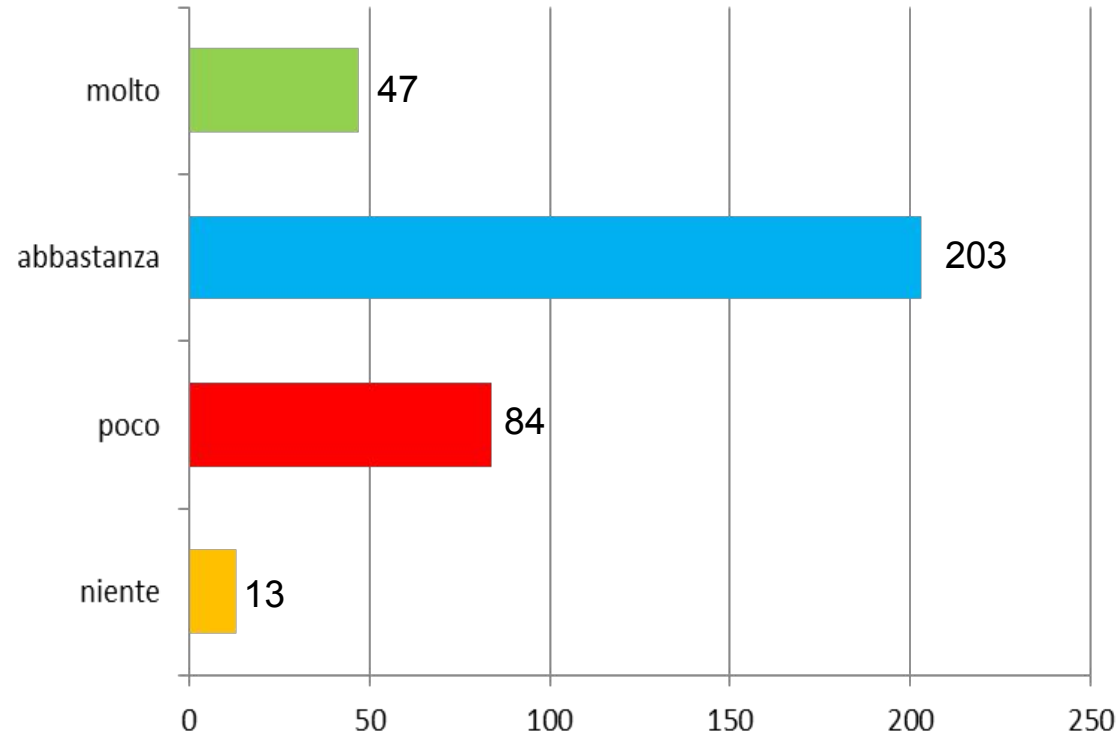


Totale campione:347



Il nostro campione è formato da 205 ragazzi e 142 ragazze; gli studenti (189) hanno prevalentemente un'età appartenente al range 15-17 anni. Per le studentesse, invece, è possibile individuare come range che registra i valori più elevati, quello che fa riferimento alla fascia di età 17-18

Quanto saresti disposto a sostenere un costo maggiore per un prodotto che sia sostenibile?



Totale campione:347

Il 4% (13) degli studenti non sarebbe per niente disposto a sostenere un costo maggiore, invece, il 96% sarebbe propenso a farlo. Secondo la fonte [“Passaporto Ambientale”](#), è auspicabile che l'aumento della domanda dei prodotti, contribuirà ad una riduzione del costo di produzione e del prezzo di vendita. In attesa di ciò, il consumatore deve comprendere se è disposto a sostenere un costo maggiore e, si registra una tendenza sempre più elevata, ad accettare l'erogazione di beni ecologici, sopportando un costo maggiore



UNA DOPPIA SFIDA



La Green Economy è il modello teorico di sviluppo economico che prende in considerazione l'attività produttiva valutandone sia i benefici derivanti dalla crescita, sia l'impatto ambientale provocato dall'attività di trasformazione delle materie prime

Secondo la relazione dell'AEA, The European Environment, pubblicata nel novembre 2010, ci troviamo essenzialmente di fronte ad una doppia sfida:

- ▶ dobbiamo concentrarci sull'economia, trovando modi per aumentare la nostra prosperità senza aumentare l'uso delle risorse e gli impatti ambientali, cioè dobbiamo diventare più efficienti sotto il profilo delle risorse
- ▶ dobbiamo concentrarci sulla resilienza degli ecosistemi: lo stato, le tendenze e i limiti dei sistemi naturali, in quanto potremmo diventare più efficienti, migliorando il rapporto uomo-ambiente

Tradurre l'idea in realtà richiederà

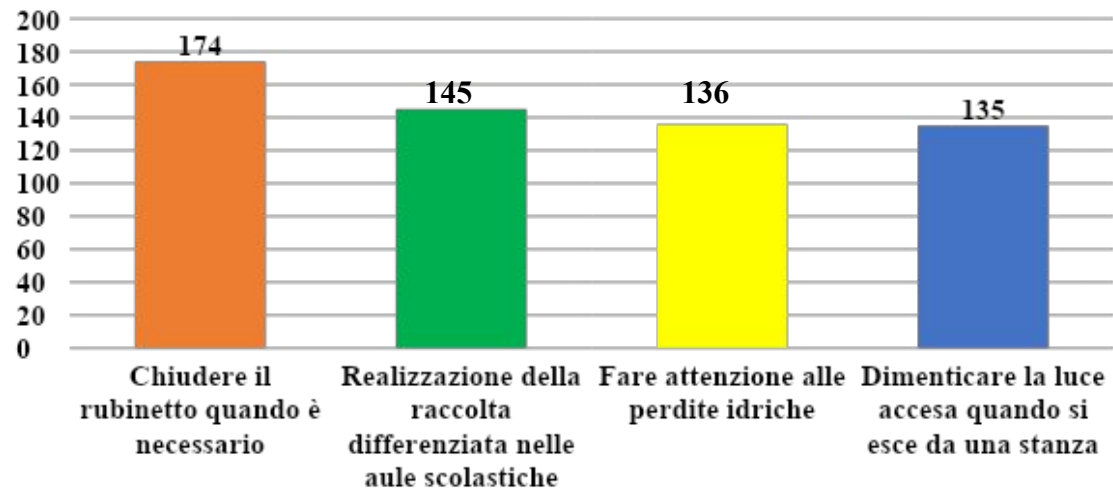
- ▶ innovazione tecnologica
- ▶ cambiamenti al modo in cui organizziamo le imprese
- ▶ cambiamenti al modo in cui viviamo



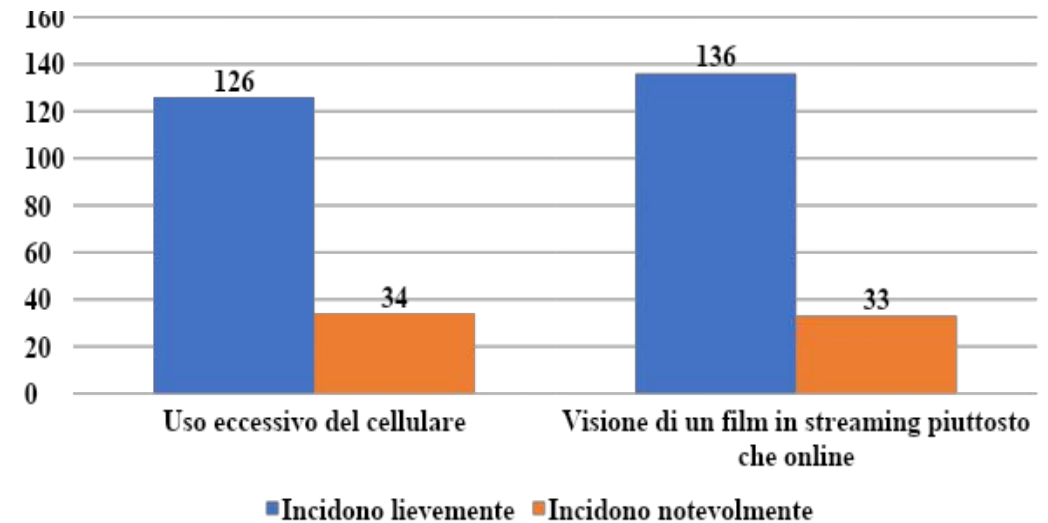


Quanto ritieni che le seguenti azioni da te compiute quotidianamente possano incidere sul benessere ambientale?

Le azioni quotidianamente svolte e che incidono sull'ambiente



Percezione di quanto l'uso del cellulare e la visione di un film in streaming incidono sull'ambiente

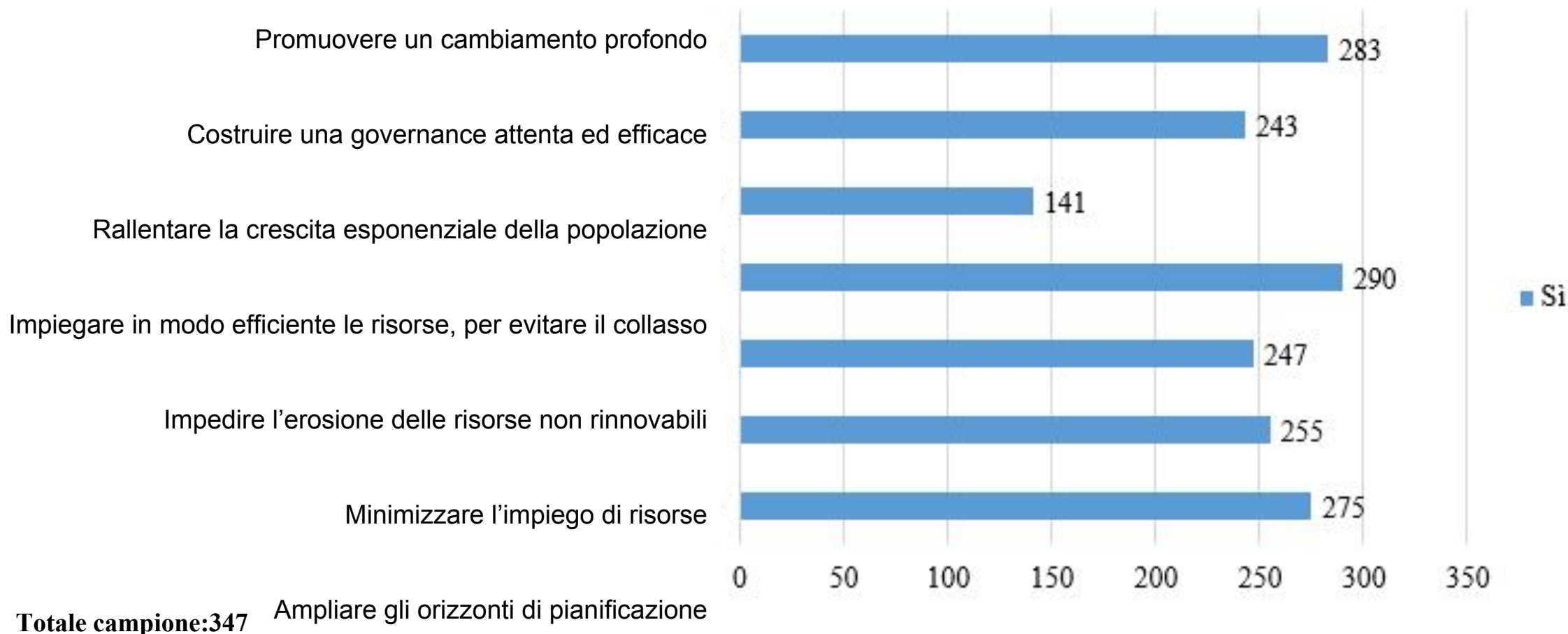


Totale campione: 347

Nel seguente grafico sono state riportate le azioni quotidiane che, secondo gli studenti, incidono maggiormente sul benessere dell'ambiente

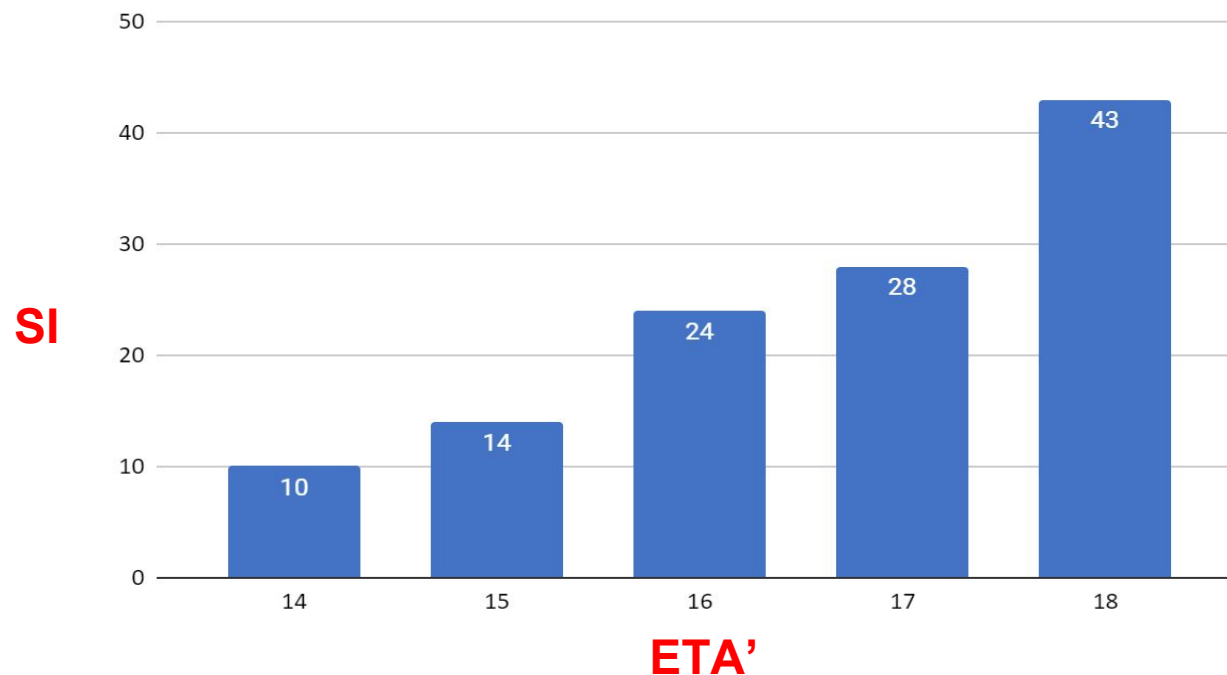
Tale confronto è particolarmente interessante in quanto gli studenti non sono consapevoli della maniera in cui l'utilizzo del cellulare e la visione di un film in streaming incidono pesantemente sull'ambiente

La sostenibilità e lo sviluppo sostenibile vanno oltre l'aspetto ambientale in quanto implicano anche questioni sociali, economiche e di governance. Secondo te, quali delle seguenti iniziative contribuiscono positivamente?



Dal grafico emerge come la maggior parte del campione (83,57%) ritenga che l'impiego efficiente di risorse possa contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile. L'iniziativa che ha ricevuto il minor numero di risposte positive (40,63%) è quella relativa al rallentamento della crescita della popolazione.

Conosci la differenza tra economia circolare ed economia lineare?

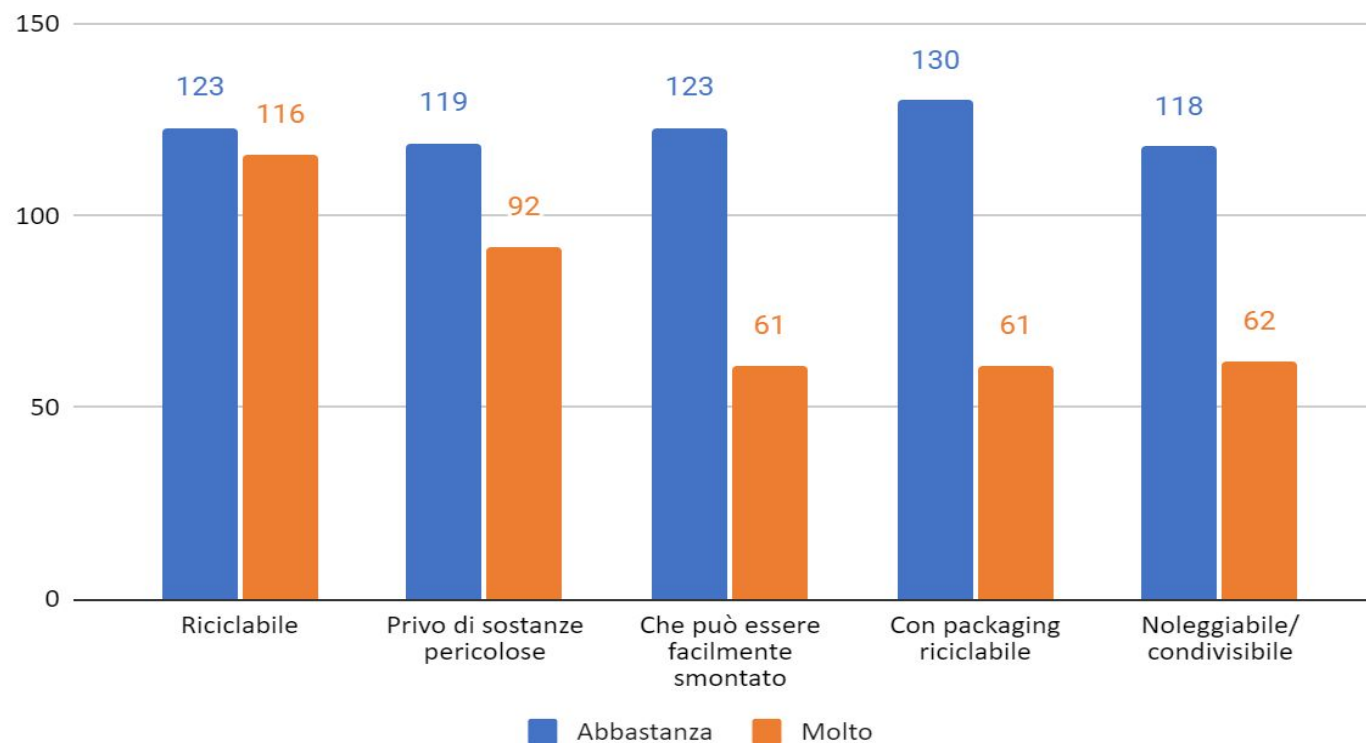


Totale campione:347

Ponendo sull'asse delle ascisse l'età e sull'asse delle ordinate il "si" della domanda su riportata, notiamo che coloro che hanno 18 anni, hanno maggior conoscenza circa la differenza tra economia circolare e lineare (43 "si" su un campione di 347).

Mentre, coloro che hanno 14-15 anni, hanno minor conoscenza su tale nozione: potrebbe esser causato, anche, dal programma previsto per le diverse classi. Infatti, come afferma la fonte "[Orizzonte Scuola](#)", vi è un piano "RiGenerazione Scuola", il quale, consiste nell'affrontare temi Ambientali, Sociali e Economici, soprattutto nelle scuole, al fine di implementare l'offerta formativa dell'educazione civica. Questo sarà fondamentale per avvicinare gli studenti a una ottica di "green jobs"

Secondo te, che caratteristiche dovrebbe avere un prodotto che risponda ad un concetto di economia circolare?

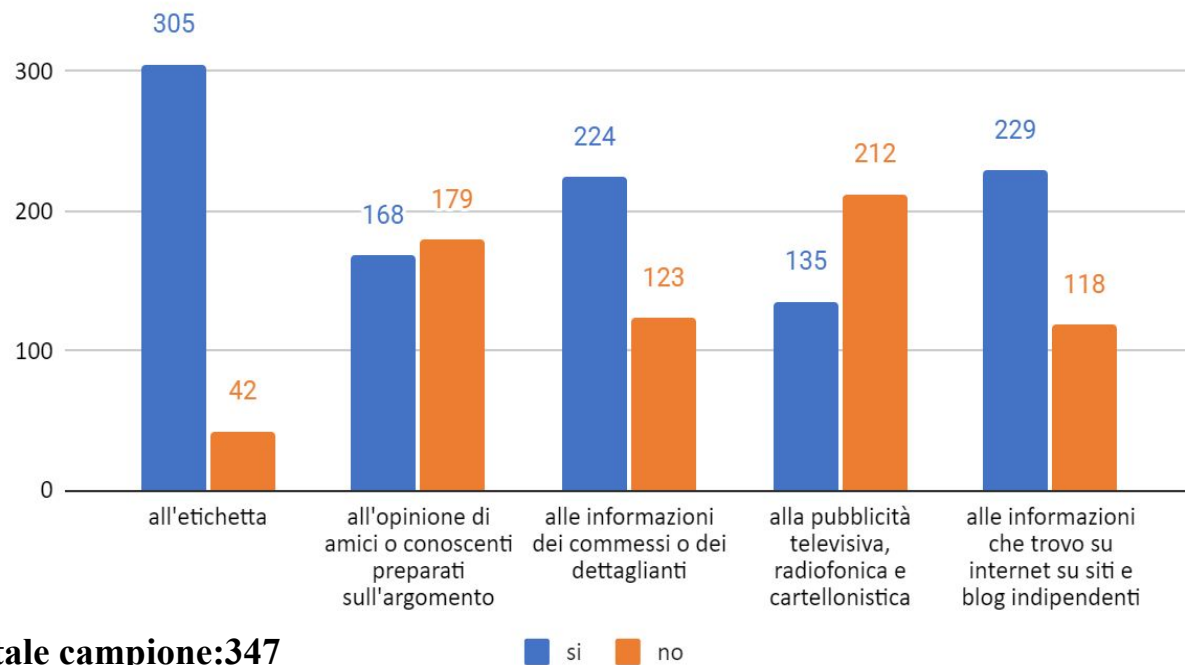


Totale campione:347

Analizzando il valore “Molto”, corrispondente al valore massimo della scala di preferenza, potremmo definire le caratteristiche che un prodotto realizzato attraverso il concetto di economia circolare, dovrebbe avere secondo i nostri studenti: riciclabile (116;33%) , privo di sostanze pericolose (92;27%), fatto con materiali naturali (89;26%) e progettato per poter essere riutilizzabile (86;25%). Ma, secondo una ricerca di “Enel Green Power”, alle precedenti caratteristiche, dovrebbe aggiungersi anche il poter essere “noleggiabile”, in quanto questo è ritenuto un pilastro per concretizzare il concetto di economia circolare. Nel nostro campione, quest’ultima caratteristica raggiunge solo il 17,88%.



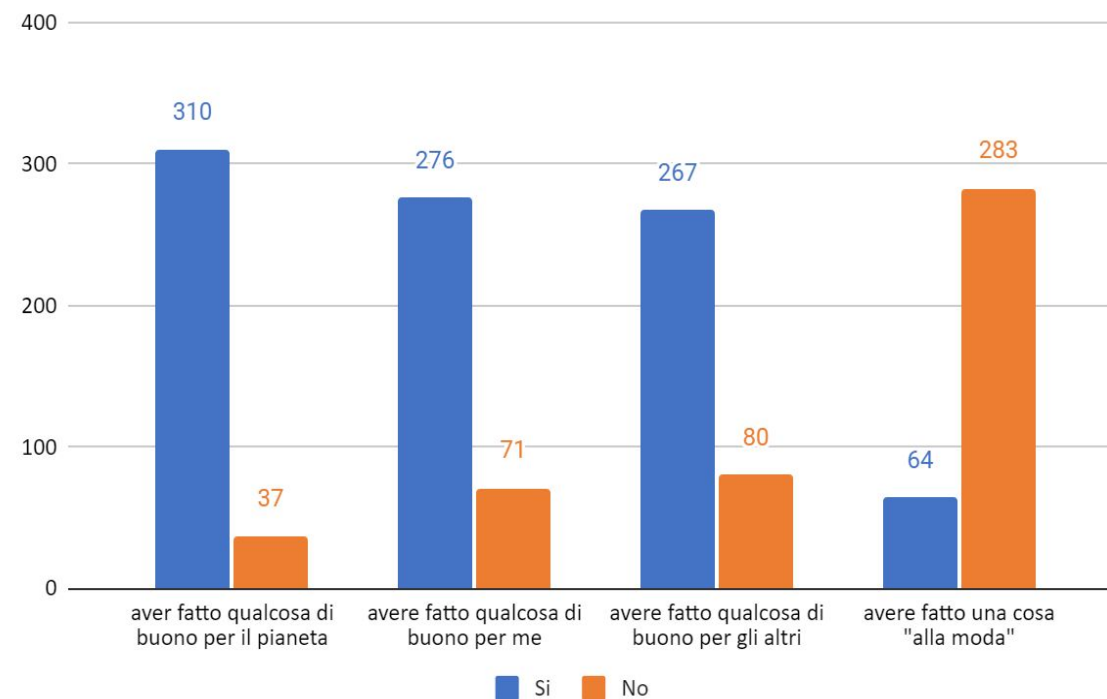
Per raccogliere informazioni sull'ecologicità di un prodotto ti affidi prevalentemente:



Totale campione:347

Il nostro campione, si affida prevalentemente a etichetta 305 (88%), alle informazioni presenti su Internet 229(66%) e fornite dai commessi 224 (65%) La pubblicità,ha un valore pari a 135 (38,90%).Uno studio della società "[Green Intelligence](#)" ha dimostrato che il "green" è una strategia accessoria:le imprese attuano una tattica di "greenwashing",usando campagne pubblicitarie green-oriented per un'immagine ingannevolmente positiva Per combattere questo fenomeno, è necessario essere degli acquirenti consapevoli e rendere le aziende realmente sostenibili.

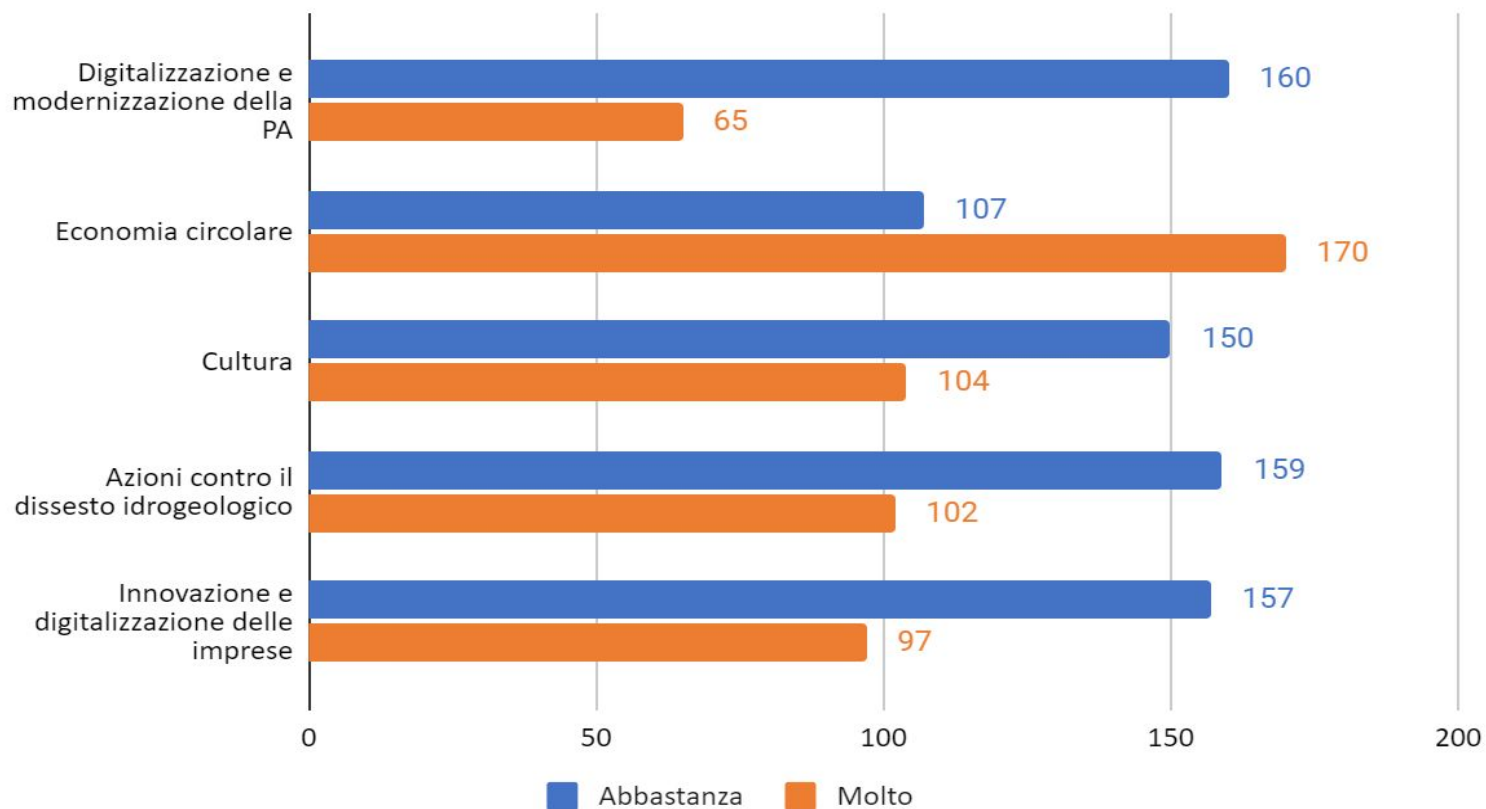
Acquistare prodotti ecologici solitamente ti dà la sensazione di:



Gli studenti nell'acquistare prodotti ecologici percepiscono di aver fatto qualcosa di buono per il pianeta 310 (89%) , per se stessi 276 (80%) e per gli altri 267 (77%). La decisione di acquistare e utilizzare prodotti ecologici per gli intervistati proviene da una scelta personale che non tiene conto delle scelte della società, contribuendo alla creazione di una collettività che possa comprendere la vera importanza nell'aver comportamenti sostenibili



Tra i seguenti settori citati tra le 6 Missioni del PNRR, in quali ritieni sia prioritario investire in ottica di sostenibilità?



Totale campione:347



Analizzando il grafico, i valori più significativi, si hanno in corrispondenza di “Abbastanza”; infatti, gli studenti, dichiarano che i settori in cui è fondamentale investire con il PNRR sono: digitalizzazione della PA 160 (46,11%), Cultura 150 (43,23%) e Azioni contro il dissesto idrogeologico 159 (45,81%).

Mentre attraverso “Molto”, il valore maggiormente rilevante è l’ Economia circolare 170 (48,98%)

TEST CHI-QUADRO

Domande prese in esame: 1) “Dovendo scegliere tra due prodotti, a parità di prezzo e qualità, quanto è influenzata la tua scelta dal Made in Italy?”;
2) Genere della popolazione scolastica

VALORI ASSOLUTI RILEVATI					
	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Totale
Femmina	7	40	48	47	142
Maschio	12	63	69	61	205
Totale	19	103	117	108	347

VALORI RILEVATI IN PERCENTUALE					
	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Totale
Femmina	4,93%	28,17%	33,80%	33,10%	100,00%
Maschio	5,85%	30,73%	33,66%	29,76%	100,00%
Totale	0,1078	0,5890	0,6746	0,6285	2

DISTRIBUZIONE DI FREQUENZE TEORICHE					
	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Totale
Femmina	7,7752	42,1499	47,8790	44,1960	142
Maschio	11,2248	60,8501	69,1210	63,8040	205
Totale	19	103	117	108	347

TEST CHI QUADRO					
	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	Totale
Femmina	0,0773	0,1097	0,0003	0,1779	0,3652
Maschio	0,0535	0,0760	0,0002	0,1232	0,2529
Totale	0,1308	0,1856	0,0005	0,3011	0,6181
VALORE CHI QUADRO:					0,6181

Totale campione:347

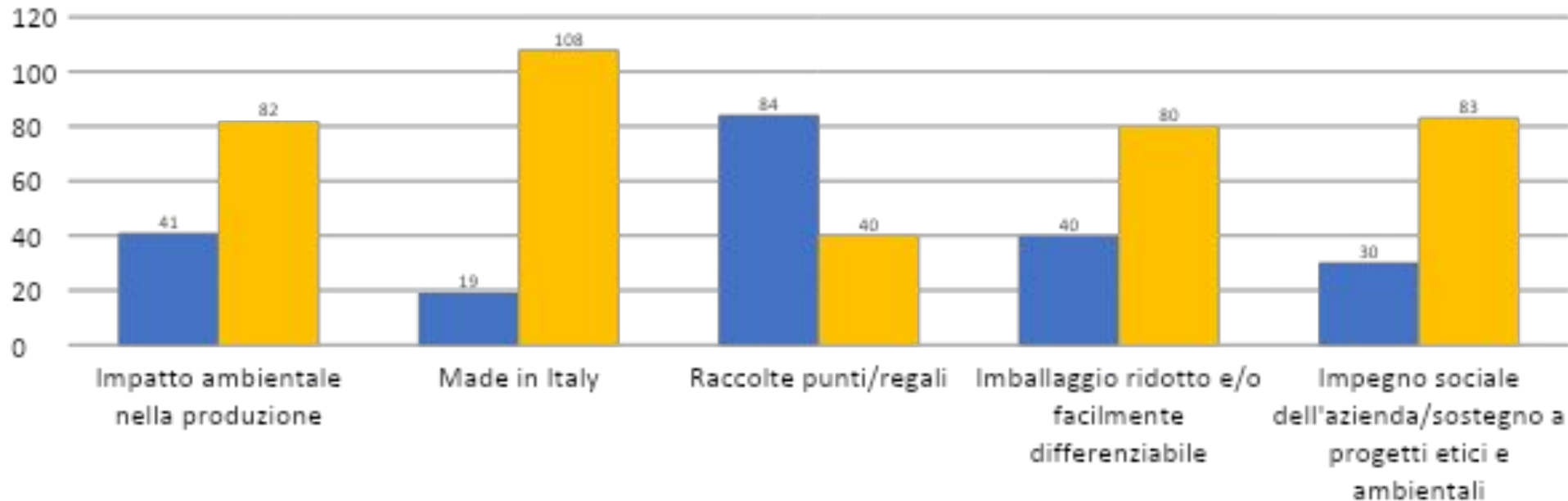
La differenza del valore atteso relativo alla scelta del Made in Italy a parità di prezzo e qualità, è statisticamente significativa al livello di probabilità 9%.

In base ai risultati del test del chi-quadrato, l'affermazione «il genere femminile è più attento al made in Italy rispetto a quello maschile» ha il 91% di probabilità di essere vera (e quindi ha il 9% di probabilità di essere falsa).

Dovendo scegliere tra due prodotti, a parità di prezzo e qualità, quanto è influenzata la tua scelta dai seguenti fattori?



■ Per niente
■ Molto



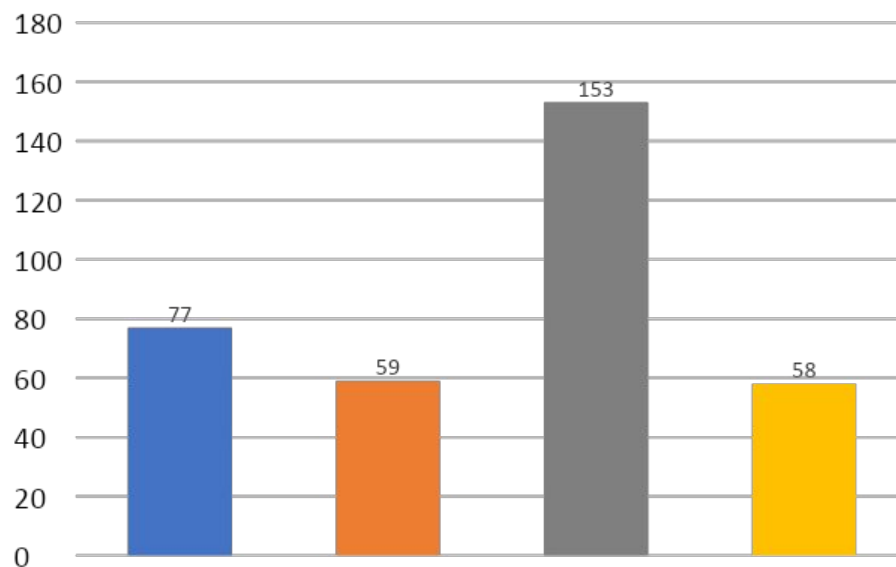
Totale campione:347

Dall'indagine condotta sul territorio del Pertini si deduce che, nella scelta di prodotti di egual prezzo e qualità, un fattore rilevante è il Made in Italy, in quanto influenza molto (108) e abbastanza (117) le scelte dei ragazzi. Inoltre il 96% degli studenti sarebbe disposto a sostenere un costo maggiore per un prodotto sostenibile.



Quanto ritieni che il microcredito possa contribuire alla realizzazione di una società "green"?

- Per niente
- Poco
- Abbastanza
- Molto

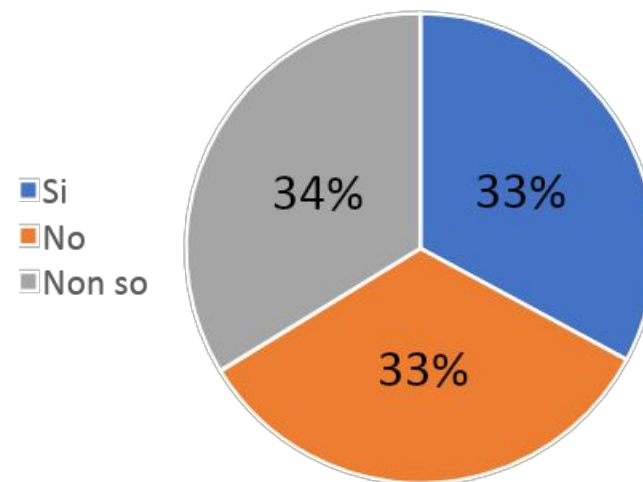


Totale campione:347

Dall'indagine condotta sul territorio del Pertini, il 60% degli intervistati non ha mai sentito parlare di microcredito.

Come si può dedurre dal grafico, 77 intervistati su 347 (22%) ritengono che il microcredito non contribuisca alla realizzazione di una società green, cioè orientata a pratiche sostenibili e al passo con l'evoluzione tecnologica e sociale. Tuttavia 153 (44%) intervistati credono che questo processo sostenibile possa essere abbastanza funzionale.

Sai che i "green bonds" sono strumenti finanziari che hanno l'obiettivo di realizzare investimenti nell'uso responsabile delle risorse naturali?



In base alle risposte fornite il 34% dei ragazzi non è a conoscenza dei «green bonds».

Attualmente molti paesi, compresa la Cina, stanno cercando di equilibrare il peso dei combustibili fossili nel mix energetico con nuovi investimenti per ridurre le emissioni di gas serra.

Fonte: Borsa Italiana

Ringraziamenti

Prof.ssa Nunziata Ribeco, Coordinatore del Consiglio Interclasse di Scienze Statistiche e Referente del Progetto PLS Statistica 2021/2022

Prof.ssa Angela Maria D'Uggento

Prof.ssa Crescenza Calculli

**Dirigente scolastica:
Prof.ssa Giuseppina Caldararo**

**Studenti universitari del PLS:
Anna Pizzulli
Gaia Piombino**

**Tutor d'aula PCTO:
Prof.ssa Angela Pia Impedovo
Prof.ssa Agata Brescia
Prof. Alfredo Maiullari**

